

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 5 aprile 2016, composta dai seguenti professori:

Prof. Gaetano DAMMACCO, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico, S.S.D. IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Prof. Giovanni Battista VARNIER, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico, S.S.D. IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico dell'Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Geraldina BONI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico, S.S.D. IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico dell'Università degli Studi di Bologna;

si riunisce al completo il giorno 15 aprile 2016 alle ore 15.00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsunzione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di riconsiderazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, non intendendo presentare alcuna istanza di riconsiderazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gaetano DAMMACCO e del Segretario Prof.ssa Geraldina BONI.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;

3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Indice di Hirsch o simili).

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato dott. Alberto Fabbri, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Alberto Fabbri, all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore

concorsuale: 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico, settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite fax al n.0722/305477, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Bari, Genova, Bologna, ¹⁵ aprile 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Gaetano DAMMACCO

Prof. Giovanni Battista VARNIER

Prof. Geraldina BONI

G. Dammacco
Giovanni B. Varnier
Geraldina Boni

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gaetano DAMMACCO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nato a Bari il 18/11/1948, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bari, 14 aprile 2016



Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO

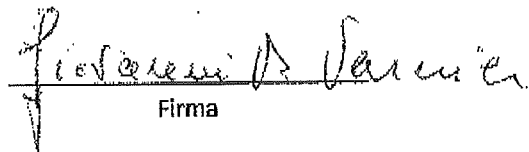
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Battista VARNIER, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Genova, nato a Genova il 22 agosto 1948, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Genova, 14 aprile 2016


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO

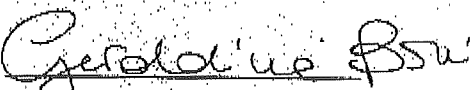
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Geraldina BONI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, nata a Cesena (FC) il 15/02/1965, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, dichiara - dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bologna, 14 aprile 2016


Firma

Allegato B

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL
CANDIDATO DOTT. ALBERTO FABBRI****Profilo: così come da curriculum depositato dal candidato**

Giudizio del Prof. Gaetano DAMMACCO :

I prodotti scientifici presentati dal candidato sono coerenti con il ssd di riferimento e concernono tematiche sia di diritto ecclesiastico sia di diritto canonico. I lavori monografici e i saggi scientifici manifestano in generale una solida capacità di ricerca, buon argomentare giuridico, chiarezza espositiva. Il lavoro monografico, dedicato a un tema attuale e di sicuro interesse, è ben strutturato ed è accolto in una nota e prestigiosa casa editrice. Egualmente, anche i saggi depositati sono accolti in riviste (telematiche e tradizionali) conosciute e diffuse nel panorama scientifico nazionale. In tutti i lavori scientifici sono sempre adeguati i riferimenti alla normativa, che dimostra di conoscere, alla dottrina migliore, alla giurisprudenza di riferimento, mettendo in evidenza conoscenza dei temi, correttezza metodologica, precisione nelle citazioni bibliografiche. Anche il suo curriculum conferma l'intensa attività di ricerca e il notevole impegno didattico. Pertanto è meritevole di superare la presente procedura valutativa.

Giudizio del Prof. Giovanni Battista VARNIER:

La lettura della monografia come pure delle opere minori rivelano la presenza di uno studioso che riserva la propria attenzione sia a tematiche ecclesiasticistiche che canonistiche. Non manca qualche apertura all'ordinamento delle Chiese orientali come pure alla storia delle istituzioni religiose. La metodologia è corretta e i riferimenti scientifici sono condotti con cura, lasciando prevalere l'aspetto formale sul contenuto sostanziale.

Talvolta gli esiti non sembrano proporzionati all'impegno e risulta carente l'approfondimento critico dei temi trattati, che, dopo una buona esposizione restano in superficie.

Dall'insieme della valutazione emerge che il candidato, abilitato alla II fascia della docenza universitaria, merita chiaramente di superare la presente valutazione.

Giudizio del Prof. Geraldina BONI :

Il candidato Alberto Fabbri, nel suo più recente percorso di ricerca, conferma un profilo di studioso particolarmente apprezzabile poiché oggi non più così frequente - sfortunatamente - nel settore scientifico disciplinare IUS/11: infatti egli, anche laddove affronta tematiche squisitamente ecclesiasticistiche, non trascura ed anzi presuppone ed approfondisce gli aspetti canonistici implicati. Questo emerge segnatamente nei due lavori incentrati uno su *L'utilizzo di immobili per lo svolgimento di attività di culto* e l'altro su *Gli edifici di culto tra salvaguardia delle garanzie e tutela del pluralismo*. *Un percorso di ricerca*: tematiche oggi di grande attualità (specie per quanto riguarda, come noto, l'Islam) e con ripercussioni assai delicate, per le quali si prospettano anche soluzioni *de iure condendo*.

Tra gli argomenti canonistici Fabbri si è sperimentato su ambiti nuovi nel panorama ecclesiale e non molto frequentati dai *cultores canonum*, ciò che conferisce ai suoi lavori un apprezzabile valore di originalità. Lo studio sulle unità pastorali (*Le unità pastorali; tipologie e valenze giuridica. Una prima analisi*) perlustra un'esperienza significativa della Chiesa postconciliare, specie italiana, che si è

coraggiosamente avventurata su sentieri inusitati per meglio rispondere alle sfide dell'evangelizzazione nella società contemporanea: e predispone una dettagliata ed utile ricognizione dei modelli di unità pastorali adottati in Italia, raffrontandoli con le articolazioni 'classiche' contemplate dal *Codex Iuris Canonici*. Mentre l'articolo sulla Confraternita della Buona Morte di Urbino apre uno squarcio interessante su una realtà canonistica poco nota, che tuttavia affonda le radici in una storia straordinaria ed affascinante (quella delle confraternite laicali) che l'Autore, in relazione alla fattispecie *de qua*, ripercorre sino alle ultimissime tappe, sia nell'ordinamento canonico sia in quello italiano. Questa sensibilità per lo spesso trascurato versante canonistico traspare anche nell'opera monografica che pure s'inoltra in un tema senza apparenti connessioni con il diritto ecclesiale, quello dei problemi che la tutela della libertà religiosa pone all'Unione europea: ma il *focus* sulle tradizioni filosofico-culturali e la costante attenzione alle dimensioni giuridiche confessionali arricchiscono indubbiamente la trattazione.

Tutte le pubblicazioni si connotano per la padronanza dei fondamentali riferimenti normativi, dottrinali e giurisprudenziali, la correttezza metodologica, la precisione bibliografica, la capacità esegetica e critica, la chiarezza nell'esposizione, e non di rado una spiccata originalità d'impostazione. Il candidato Alberto Fabbri dimostra quindi quella piena maturità scientifica postulata dall'incarico di Professore di II fascia. Il suo nutrito *curriculum* e la sua intensa attività didattica confermano tale giudizio.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato, ai fini della presente procedura valutativa, presenta una produzione scientifica composta di una monografia e sette saggi ospitati in riviste scientifiche ben conosciute nel panorama giuridico nazionale. Il suo curriculum contiene una più ampia elencazione di una produzione scientifica cospicua e coerente sia con il *ssd* di riferimento sia con la tipologia dell'impegno didattico richiesto nel bando. La produzione scientifica esaminata, e proposta dal candidato come utile ai fini della presente valutazione, denota l'esistenza di caratteristiche quali: conoscenze della normativa, della dottrina, della giurisprudenza con riferimento ai temi trattati, continuità, originalità, una solida capacità di ricerca, buon argomentare giuridico, chiarezza espositiva, rigore metodologico. In alcuni lavori scientifici, compreso il lavoro monografico, presentano interessanti risultati. Tutti i lavori mettono in evidenza continuità nella produzione e capacità di approcciare i vari temi, sia di diritto ecclesiastico sia di diritto canonico, in maniera costruttiva. I lavori presentano una buona collocazione editoriale e, pertanto, risultano conosciuti dalla comunità scientifica del *SSD* di riferimento. Il curriculum evidenzia un buon percorso formativo, una costante e intensa attività didattica e di ricerca (svolta proficuamente sia nei corsi di studio sia in attività formative extracurricolari, come master e corsi di formazione), partecipazione attiva a progetti di ricerca nazionali e internazionali, alla vita dell'ateneo di appartenenza anche in organismi di governo, partecipazione a iniziative formative e di ricerca nel processo di internazionalizzazione.

Pertanto, la Commissione all'unanimità concorda nel ritenere il candidato, dott. Alberto Fabbri, coerente con le caratteristiche richieste dal bando di selezione e meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico, settore scientifico-disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

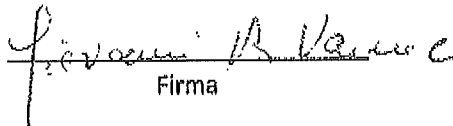
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Battista VARNIER Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova nato a Genova il 22 agosto 1948, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 aprile 2016, alle ore 15.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Gaetano DAMMACCO, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Genova, 15 aprile 2016


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E SIMILI, INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 129/2016 DEL 25.03.2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 25.03.2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALBERTO FABBRI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof. Geraldina BONI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna nata a Cesena (FC) il 15/02/1965, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 144/2016 del 5 aprile 2016, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 aprile 2016, alle ore 15:00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Gaetano DAMMICO, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede

Bologna, 15 aprile 2016



Firma